



PROVINCIA

VERBANO CUSIO OSSOLA

SETTORE 5 - AMBIENTE GEORISORSE TUTELA FAUNISTICA  
UFFICIO RIFIUTI

Determinazione n. 1845

data 23/08/2013

Proposta n. S070201 2844/2013

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO RIFIUTI URBANI E SPECIALI, PERICOLOSI E NON, IN CAPO ALLA SOCIETA ECOALP SRL, CON SEDE OPERATIVA IN VIA DELLA INDUSTRIA, 28/30 IN COMUNE DI VILLADOSSOLA (VB).**

#### IL DIRIGENTE

##### Premesso che:

- L'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio Rifiuti Bonifiche Emissioni, giusta la D.D. n. 362 del 07/02/2013 avente ad oggetto "Organizzazione del Settore V – Strutturazione dei servizi, assegnazione del personale agli uffici ed individuazione dei Responsabili dei servizi e dei procedimenti".
- Il Responsabile del Procedimento, Ing. Claudio Giannoni, con la collaborazione dell'istruttore *ad hoc* individuato Ing. Filippo Ferrari, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 ha ultimato l'iter istruttorio ed ha proposto l'adozione di un provvedimento conclusivo favorevole, trasmettendo tale proposta al Dirigente attraverso il sistema informatico di gestione degli atti amministrativi in uso nell'ente.
- Nella proposta di cui al punto precedente la firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39.

##### Visto:

- La L n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 18/2012 del 28.12.2012 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dell'Ente".
- La D.D. n. 362 del 07/02/2013 "Organizzazione del Settore V – Strutturazione dei servizi, assegnazione del personale agli uffici ed individuazione dei Responsabili dei servizi e dei procedimenti".
- La proposta di conclusione del procedimento n. 2844 del 20/08/2013, formulata dal responsabile del procedimento.

**Ritenuto che** l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso,

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA  
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania  
Telefono +39 0323 495011 – fax +39 0323 4950237

Determ. n. 1845 del 23/08/2013 pag. 1/8



#### **DETERMINA**

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
2. Di autorizzare in capo alla Società Ecoalp S.R.L., ai sensi dell'art. 208 del 152/2006 e s.m.i., l'esercizio dell'impianto di stoccaggio rifiuti ubicato in Via dell'Industria 28/30 in Comune di Villadossola (VB) e, pertanto, di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta n. 2844 del 20/08/2013, formulata dal Responsabile del Procedimento, che diviene parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **AVVERTE**

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(GASPARINI GIULIO)  
con firma digitale**



PROPOSTA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

N. 2844 DEL 20/08/2013

**Oggetto:** AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO RIFIUTI URBANI E SPECIALI, PERICOLOSI E NON, IN CAPO ALLA SOCIETA' ECOALP SRL, CON SEDE OPERATIVA IN VIA DELL'INDUSTRIA, 28/30 IN COMUNE DI VILLADOSSOLA (VB).

Determinazione conclusiva del procedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- Con Determinazione Dirigenziale del Settore scrivente n. 1009 del 03/05/2013 è stato rilasciato in capo alla Società Ecoalp S.r.l. l'esito della Fase di Verifica di VIA di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i. relativa all'impianto di stoccaggio rifiuti in oggetto, con il quale è stato ritenuto di escludere lo stesso dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i..
- Con nota del 24/05/2013, acquisita con ns. prot. n. 18730 del 24/05/2013, la Società Ecoalp S.r.l. ha trasmesso al Servizio scrivente istanza di nuova autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio rifiuti in oggetto ubicato in Via dell'Industria 28/30 in Comune di Villadossola (VB).
- Con nota ns. prot. n. 20548 del 06/06/2013 il Servizio scrivente ha comunicato ai Soggetti interessati l'avvio del procedimento relativo all'istanza di cui al precedente punto, convocando contestualmente la prima seduta della relativa Conferenza di Servizi.
- In data 20/06/2013 è stato esperito un sopralluogo da parte dei Soggetti interessati, il cui verbale di sopralluogo n. 12/2013 è agli atti del Settore scrivente, presso la sede operativa dell'attività di stoccaggio rifiuti in oggetto.
- In data 01/07/2013 ha avuto luogo presso il V Settore della Provincia Verbano Cusio Ossola la prima seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto, in esito alla quale è scaturita la necessità di chiedere alla Società Ecoalp S.r.l. di produrre, entro 30 giorni, idonea documentazione integrativa.
- Con nota del 08/07/2013, ns. prot. n. 24976 del 09/07/2013, la Società Ecoalp S.r.l. ha trasmesso al Servizio scrivente la documentazione integrativa richiesta in esito alla prima seduta della Conferenza di Servizi del 01/07/2013 di cui sopra.
- Con nota ns. prot. n. 26025 del 16/07/2013 il Servizio scrivente ha convocato presso la sede provinciale la seconda seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto per il giorno 01/08/2013.
- In data 01/08/2013 ha avuto luogo presso il V Settore della Provincia Verbano Cusio Ossola la seconda seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto, nell'ambito della quale i Soggetti interessati, a seguito delle risultanze delle istruttorie di rispettiva competenza, hanno espresso parere favorevole all'approvazione dell'istanza in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni evidenziate da parte degli stessi Soggetti intervenuti per quanto di competenza.
- Quale istruttore tecnico del procedimento in oggetto è stato individuato l'Ing. Filippo Ferrari.

**Considerato in particolare** quanto definito dal Segretario Generale della Provincia del Verbano Cusio Ossola con nota ns. prot. n. 19442 del 20/04/2012, in cui lo stesso Segretario dà atto ed esplicita che i procedimenti elencati dalla Circolare n. 3/ASC/AMD/SRI prot. n. 3492/DB0500 del 19/03/2012 del Presidente della Giunta della Regione Piemonte sono esclusi dalle competenze dei

Determ. n. 1845 del 23/08/2013 pag. 3/8



SUAP e devono essere gestiti, con responsabilità del procedimento di cui alla L. 241/90 e s.m.i., dagli Uffici preposti dell'attuale V Settore della Provincia del V.C.O..

**Visto:**

- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..
- La L.R. 24 ottobre 2002 n. 24, s.m.i. ed in particolare l'art. 3 "Competenze delle Province".
- La L.R. 44/00 e s.m.i. in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali.
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali".
- La L. 241/90, il D.Lgs. 29/93 e la L. 127/97, loro s.m.i..
- La D.D. n. 362 del 07/02/2013 "Organizzazione del Settore V – Strutturazione dei servizi, assegnazione del personale agli uffici ed individuazione dei responsabili dei servizi e dei procedimenti".

Tutto ciò premesso e considerato ritiene che sia possibile concludere il procedimento in oggetto e pertanto

**PROPONE**

- 1) Di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto svoltasi nelle sedute del 01/07/2013 e del 01/08/2013, presso il V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola, i cui verbali sono agli atti presso il Servizio scrivente ed i cui contenuti si intendono integralmente richiamati.
- 2) Di dare atto, in esito a quanto espresso al precedente punto 1), della sussistenza di tutte le condizioni necessarie e vincolanti al fine di concludere con esito positivo il procedimento in oggetto.
- 3) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in considerazione di quanto espresso ai precedenti punti 1) e 2), in capo alla Società Ecoalp S.r.l., con sede legale in Via Roma, 11 a Domodossola (VB), l'esercizio dell'impianto di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali ed urbani, pericolosi e non, in conto terzi, ubicato in Via dell'Industria 28/30 a Villadossola (VB), come da relativa documentazione allegata all'istanza presentata dalla stessa Società, acquisita con ns. prot. n. 18730 del 24/05/2013 e successivamente integrata con nota ns. prot. n. 24976 del 09/07/2013, nel rispetto delle prescrizioni e delle disposizioni indicate nell'Allegato A) "Prescrizioni" e nell'Allegato B) "Elenco codici CER" i quali costituiscono, in tutti i loro contenuti, parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione conclusiva, fatto salvo quanto disposto al successivo punto 8).
- 4) Di rilasciare in capo alla Società Ecoalp S.r.l., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) e di deposito preliminare (D15) di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non, di cui al precedente punto 3), per un periodo pari a 10 anni dalla data del Provvedimento finale conseguente alla presente Determinazione conclusiva.
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'eventuale domanda di rinnovo dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3) dovrà essere presentata all'Ente competente entro 180 giorni dalla scadenza della validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto; in ogni caso, qualora l'Ente competente non decida prima della scadenza dell'autorizzazione stessa, l'attività potrà essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie relative all'esercizio dell'impianto in oggetto.
- 6) Di disporre che la Società Ecoalp S.r.l. dovrà provvedere entro 120 giorni a far data dal provvedimento finale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento a presentare al Servizio scrivente le garanzie finanziarie relative all'esercizio delle attività di recupero di rifiuti di cui al precedente punto 4), in conformità a quanto disposto in merito dalla D.G.R. 19 marzo 2001, n. 44-2493 della Regione Piemonte.
- 7) Di dare atto che la mancata presentazione delle garanzie finanziarie di cui al precedente punto 6) comporterà l'applicazione dei disposti di cui alla stessa citata D.G.R. inerenti la facoltà dell'Autorità competente di disporre la revoca, previa diffida, dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3).
- 8) Di subordinare e vincolare l'efficacia dell'autorizzazione all'esercizio di cui al precedente punto



- 3) alla comunicazione da parte del Servizio scrivente alla Società Ecoalp S.r.l., con specifica nota in merito, dell'accettazione delle garanzie finanziarie di cui al precedente punto 6).
- 10) Di dare atto che alla cessazione dell'attività di cui al precedente punto 3) la Società Ecoalp S.r.l. dovrà provvedere, entro il termine di scadenza dell'autorizzazione stessa, al ripristino dello stato dei luoghi, nel rispetto delle specifiche prescrizioni di dettaglio indicate nell'Allegato A "Prescrizioni" alla presente Determinazione.
  - 11) Di dare atto che qualsiasi eventuale modifica gestionale o progettuale dell'impianto dovrà essere oggetto di istanza di variante ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano i presupposti di applicazione.
  - 12) Di dare atto che la presente Determinazione potrà essere modificata e/o integrata da eventuali ulteriori prescrizioni/disposizioni che si rendessero necessarie, anche in considerazione di sopravvenute esigenze normative.
  - 13) Di dare atto che la presente Determinazione fa salvo il conseguimento dei provvedimenti autorizzativi/pareri/nulla osta o altri atti di analoga natura da parte degli organi competenti in ordine a vincoli di natura pubblicistica e/o comunque necessari all'esercizio dell'attività in oggetto che esulano dalla stessa presente Determinazione, anche derivanti/conseguenti a quanto disposto dalla stessa, la quale è riferita e relativa esclusivamente ai disposti di competenza legati al procedimento in oggetto.
  - 14) Di dare atto che l'inosservanza di quanto disposto e prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti e delle sanzioni previsti dal D.Lgs. 152/06 e dalla L.R. 24/02, loro s.m.i..
  - 15) Di consegnare alla Società Ecoalp S.r.l., con sede legale in Via Roma, 11 in Comune di Domodossola (VB), copia cartacea conforme all'originale del provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento.
  - 16) Di trasmettere copia del provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento a tutti i Soggetti interessati dal procedimento in oggetto<sup>1)</sup>.
  - 17) Di comunicare i dati inerenti l'autorizzazione in oggetto al Catasto rifiuti attraverso i sistemi informatici regionali esistenti, ai sensi dell'art. 208, comma 17-bis e comma 17-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
  - 18) Di trasmettere altresì il provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento al Corpo di Polizia Provinciale, per opportuna conoscenza.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to Ing. Claudio Giannoni

<sup>1)</sup> Comune di Villadossola; A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento del V.C.O.; A.S.L. V.C.O; Provincia del Verbanio Cusio Ossola – Ufficio Scarichi; C.O.U.B. del V.C.O..



**PRESCRIZIONI**

- 1) La documentazione tecnica presentata dalla Società Ecoalp S.r.l. nell'ambito del procedimento in oggetto, in copie vistate dal Responsabile del Procedimento, riconsegnata alla stessa Società contestualmente al provvedimento finale conseguente alla Determinazione conclusiva del procedimento, deve essere custodita unitamente allo stesso atto presso l'impianto in oggetto. La Società Ecoalp S.r.l. dovrà rispettare i contenuti di detta documentazione tecnica, i quali si intendono integralmente richiamati per quanto non in contrasto con quanto di seguito prescritto o disposto dal citato provvedimento finale.
- 2) La Società Ecoalp S.r.l. è autorizzata a svolgere presso l'impianto ubicato in Via dell'Industria 28/30 a Villadossola (VB) le attività di deposito preliminare D15 e di messa in riserva R13 dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non, elencati nell'Allegato B alla Determinazione conclusiva del procedimento, nel rispetto dei quantitativi massimi definiti nella seguente tabella.

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	QUANTITATIVO MASSIMO STOCABILE (R13 - D15)
rifiuti pericolosi	69 tonn
rifiuti non pericolosi	53 tonn
rifiuti urbani non pericolosi	19 tonn
rifiuti inerti	5 tonn
<b>capacità massima complessiva di stoccaggio rifiuti</b>	<b>146 tonn</b>

Tabella 1: Quantitativi massimi di stoccaggio rifiuti.

- 3) Le attività di stoccaggio rifiuti (R13 e D15) in oggetto potranno essere avviate solo a seguito della conclusione degli interventi di posa della vasca di raccolta di eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi ubicata in corrispondenza dello spigolo lato Est del capannone e di realizzazione dei dossi di contenimento da realizzare in corrispondenza delle aperture carrabili del capannone, secondo quanto previsto dalla planimetria "Pianta del capannone" allegata alla documentazione integrativa ns. prot. n. 24976 del 09/07/2013. Dell'effettivo avvio dell'attività di gestione rifiuti dovrà esserne data preventiva comunicazione al Servizio scrivente, al Comune di Villadossola e ad A.R.P.A. Piemonte Dipartimento del V.C.O., allegando idonea documentazione fotografica attestante la completa realizzazione di tutti gli interventi sopra citati.
- 4) Stoccaggio rifiuti (deposito preliminare D15 e messa in riserva R13)
  - a. L'attività di stoccaggio rifiuti in oggetto deve essere svolta all'interno del capannone di proprietà della Società Ecoalp S.r.l. ubicato in Via dell'Industria, 28/30 in Comune di Villadossola (VB), di cui alla particella 866 del Foglio n. 23 del N.C.T. del Comune di Villadossola (VB), nel rispetto di quanto riportato dalla "Planimetria interna" di cui all'Allegato 12 alla documentazione tecnica allegata all'istanza ns. prot. n. 18730 del 24/05/2013.
  - b. I rifiuti stoccati presso l'impianto dovranno essere costantemente individuati da specifica cartellonistica riportante il codice CER presente e la specifica attività di stoccaggio alla quale è sottoposto (messa in riserva o deposito preliminare).
  - c. È fatto divieto assoluto di miscelare rifiuti aventi diverso CER.
  - d. I diversi rifiuti (CER) devono essere stoccati in modo che gli stessi siano fisicamente facilmente distinguibili, in particolare deve inoltre essere posta particolare attenzione alla distinzione nello stoccaggio di rifiuti pericolosi rispetto ai rifiuti non pericolosi.
  - e. I rifiuti liquidi pericolosi devono essere stoccati sul piano più basso delle scaffalature metalliche presenti presso l'impianto, in corrispondenza dei bacini di contenimento costituiti da vasche di sicurezza a tenuta stagna, evitando la sovrapposizione dei contenitori di stoccaggio.
  - f. I rifiuti liquidi non pericolosi devono essere stoccati sul piano più basso delle scaffalature metalliche presenti presso l'impianto o a livello della pavimentazione dello stesso.
  - g. Devono essere rispettati i disposti di cui alla D.C.I. del 27/07/1984 ed i quantitativi di stoccaggio indicati nella Tabella 1 di cui al precedente punto 2), nonché i criteri gestionali disposti dagli atti autorizzativi e dalle specifiche normative di settore.
  - h. I rifiuti stoccati esclusivamente in messa in riserva (R13) devono essere destinati ad impianti o ad



interventi che ne attuino l'effettivo recupero degli stessi; eventuali conferimenti ad impianti di sola ulteriore messa in riserva (R13) è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei medesimi rifiuti.

- 5) Conferimento diretto di rifiuti da parte dei cittadini  
La Società Ecoalp S.r.l. può eventualmente accettare il conferimento di rifiuti urbani da parte di cittadini direttamente presso l'impianto esclusivamente a seguito di specifica convenzione/accordo in merito tra la stessa Società e l'Ente deputato ai sensi di legge all'organizzazione della raccolta dei rifiuti urbani. Copia di detta convenzione/accordo deve essere trasmessa, per conoscenza, al Servizio scrivente e ad A.R.P.A. Piemonte - Dipartimento del V.C.O., preventivamente all'accettazione di tali tipologie di rifiuti.
- 6) Deve essere accertata a cura del Responsabile Tecnico dell'impianto la compatibilità chimico/fisica dei rifiuti conferiti presso l'impianto in oggetto attraverso ispezioni visive e/o attraverso l'acquisizione di idonei certificati analitici prodotti dal produttore degli stessi rifiuti.
- 7) In caso di variazione del Responsabile Tecnico dell'impianto deve esserne data tempestiva comunicazione al Servizio scrivente, all'A.R.P.A. Piemonte Dipartimento del V.C.O. ed al Comune di Villadossola. Tale figura professionale, responsabilmente e discrezionalmente individuata dalla Società Ecoalp S.r.l., deve essere in possesso di caratteristiche professionali e di esperienza idonee a garantire la completa, corretta ed efficiente gestione dell'impianto in tutte le sue parti e funzioni.
- 8) Deve essere apposta adeguata cartellonistica in posizione ben visibile all'ingresso dell'impianto in oggetto, nella quale sia riportata la denominazione del Soggetto titolare dell'autorizzazione, l'indicazione del tipo di attività svolta, gli estremi del relativo atto autorizzativo ed il nominativo con recapito lavorativo del Responsabile Tecnico e del Titolare dell'impianto stesso.
- 9) Deve essere garantito il divieto d'accesso all'area interessata dall'attività in oggetto da parte di persone non autorizzate.
- 10) Nell'eventualità si verificassero incidenti all'impianto, tali da recare danni all'ambiente e/o alla salute, è fatto obbligo alla Società Ecoalp S.r.l. di darne tempestiva comunicazione alle Autorità competenti in ottemperanza alle disposizioni legislative applicabili in materia e di adottare immediate azioni volte alla limitazione ed alla circoscrizione del danno stesso, attenendosi alle disposizioni impartite dalle medesime Autorità.
- 11) Devono essere costantemente disponibili adeguate sostanze/materiali da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali dai mezzi utilizzati nell'impianto, nonché in caso di sversamento dei rifiuti liquidi stoccati presso l'impianto.
- 12) La gestione dell'impianto in oggetto e la manipolazione dei rifiuti in oggetto dovranno essere svolte nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi.
- 13) Devono essere adottati efficaci ed idonei provvedimenti, in caso di necessità, al fine di evitare il diffondersi di eventuali polverosità o di emissioni odorigene indotte dalle attività di stoccaggio di rifiuti di cui in oggetto.
- 14) L'esercizio dell'attività di stoccaggio rifiuti di cui in oggetto dovrà garantire il rispetto di quanto disposto con la Determinazione Dirigenziale del V Settore della Provincia del V.C.O. n. 1009 del 03/05/2013 in materia di VIA.
- 15) Il personale addetto alla gestione dell'impianto deve essere validamente formato al servizio.
- 16) Entro il mese di Maggio di ciascun anno la Società Ecoalp S.r.l. dovrà inviare al Servizio scrivente e ad A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento del V.C.O. una relazione gestionale evidenziante in particolare il quantitativo di rifiuti trattati nell'anno precedente e l'elenco degli impianti a cui gli stessi sono stati conferiti per le successive operazioni di recupero o smaltimento, in relazione ai distinti CER.
- 17) Le porte pedonali di pertinenza della parte di capannone dedicata allo stoccaggio dei rifiuti di cui all'oggetto devono garantire costantemente il contenimento all'interno del capannone stesso di eventuali spandimenti accidentali di rifiuti liquidi.
- 18) Manutenzione impianto
  - a. Deve essere garantita nel tempo, da parte della Società Ecoalp S.r.l., l'adeguata funzionalità ed efficienza dell'impianto in oggetto in tutte le sue parti e componenti, garantendo altresì il corretto esercizio dell'impianto nelle finalità dello stesso e preservando costantemente la tutela della salute e dell'ambiente in relazione all'attività di stoccaggio rifiuti svolta. In particolare dovrà essere posta



particolare cura nel costante mantenimento in efficienza, ottime condizioni e piena funzionalità dei seguenti elementi connessi all'attività dell'impianto:

- superfici pavimentate e impermeabili adibite allo stoccaggio dei rifiuti;
  - bacini di contenimento per lo stoccaggio di rifiuti liquidi;
  - sistema di raccolta (pozzetto e vasca di raccolta a tenuta) di eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi;
  - pavimentazione delle vie di transito interne all'impianto;
  - dossi e strutture di contenimento, all'interno dell'impianto, di eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi;
  - strutture portanti, tamponamenti perimetrali, porte carrabili/pedonali e finestrate.
- b. Devono essere sempre garantite le condizioni di sicurezza dell'impianto.
- c. L'impianto deve essere mantenuto in condizioni di ordine e pulizia.
- 19) E' obbligo da parte della Società Società Ecoalp S.r.l. il rispetto dei limiti massimi di emissione sonora previsti per il sito in questione.
- 20) Chiusura dell'impianto
- a. In ordine all'eventuale cessazione dell'attività la Società Ecoalp S.r.l. dovrà darne specifiche comunicazioni in merito al Servizio Rifiuti Bonifiche Emissioni provinciale, ad A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento del V.C.O., al Comune di Villadossola ed all'A.S.L. V.C.O., in tempo utile rispetto alla validità dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto.
- b. La comunicazione di cessazione dell'attività, di cui al precedente punto a., dovrà essere corredata da un Piano di Chiusura riportante attività e tempi di attuazione per il ripristino dello stato dei luoghi oggetto dell'attività dell'impianto, in relazione alla destinazione d'uso dell'area; il Piano di Chiusura potrà eventualmente essere oggetto di integrazioni e/o prescrizioni in esito al relativo giudizio espresso dal Servizio scrivente, sentiti in merito gli Enti di cui sopra.
- c. Le attività relative alla chiusura dell'impianto dovranno concludersi nel minor tempo tecnico possibile e, comunque, entro la scadenza dell'autorizzazione, salvo eventuali motivate e concordate proroghe (esclusivamente riferite al ripristino dello stato dei luoghi, i quali in ogni caso non dovranno essere interessati dalla presenza/gestione di rifiuti residui connessi all'attività in oggetto) concesse in ambito di valutazione del Piano di Chiusura di cui al precedente punto b).
- d. A conclusione dei lavori relativi alla cessazione dell'attività dovrà esserne data comunicazione al Servizio scrivente, ad A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento del V.C.O. ed al Comune di Villadossola corredata da una relazione attestante i lavori svolti, da idonei elaborati tecnici e da documentazione fotografica panoramica e di dettaglio; la Società Società Ecoalp S.r.l. dovrà inoltre attuare eventuali ulteriori attività ad integrazione dei lavori di ripristino dello stato dei luoghi svolti che le Autorità competenti di cui sopra giudicheranno, nel caso, necessarie a completamento dei lavori stessi.

Spazio riservato all'ufficio, da compilare in caso di rilascio di copia conforme su supporto cartaceo

La presente copia, composta di n. 11 fogli, allegati inclusi, è conforme in tutte le sue componenti all'originale documento informatico sottoscritto con firma digitale e custodito agli atti di questo ufficio.

Verbania, 26/08/2013

IL DIRIGENTE  
(DOTT. GASPARINI GIULIO)

